

*Federagenti, Fiarco, Anasf e Confesercenti esprimono perplessità sull'attuale Governance*

## Budget Enasarco, approvazione tra molti dubbi

**Ben il 40% dei delegati espressi dagli agenti vota NO al documento finanziario**

Si è svolta il 19 dicembre a Roma l'assemblea dei 60 delegati Enasarco, 40 in rappresentanza degli agenti e dei consulenti finanziari e 20 per le ditte mandanti, chiamati ad approvare il bilancio preventivo 2019 dell'Ente. Passaggio obbligatorio dopo la delibera del Cda, che di recente ha approvato a maggioranza il budget. I voti favorevoli espressi in assemblea sono stati 36, 3 gli astenuti e 20 i contrari, tra cui i delegati eletti in rappresentanza della Federagenti. La circostanza che addirittura un terzo dei delegati totali abbia votato contro il bilancio preventivo assume ancora più significato considerando che la percentuale sale al 40% riferendosi ai delegati eletti dagli iscritti all'ente, agenti di commercio e consulenti finanziari. Nel proprio intervento, fatto anche a nome degli altri delegati Federagenti, Martino Colella ha innanzi tutto rimarcato come l'auspicato inizio di una gestione diversa più volte sollecitato non sia ancora avvenuto. "Già nelle precedenti riunioni dell'Assemblea dei delegati avevamo evidenziato una preoccupante situazione di immobilismo rispetto alle problematiche più urgenti, ma né nel budget, né tantomeno nella relazione odierna del presidente, abbiamo trovato spunti rassicuranti. Preoccupazioni destano in particolare l'aumento delle spese, in particolare quelle derivanti da consulenze professionali ...

*segue a pag. 2*

### In questo numero

- Budget Enasarco, approvazione tra molti dubbi
- Terremoto a Catania, Contributo Straordinario Enasarco
- Cambiano le aliquote e i massimali Enasarco
- Strade più sicure per tutelare gli agenti
- Ripristinato l'indennizzo per cessazione attività commerciale
- Il nuovo regime forfettario
- Le soluzioni assicurative
- Rubrica Legale
- Agenti News

### Terremoto a Catania, Contributo Straordinario Enasarco

La Fondazione Enasarco assicura un sostegno straordinario per i danni subiti dagli iscritti che operano e vivono nelle zone coinvolte, per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza. Per maggiori informazioni sulle modalità di richiesta è possibile contattare Federagenti Catania, Via Giordano Bruno 136 Tel: 095/537723 (si riceve il Lunedì e il Giovedì dalle 14:00 alle 16:00; Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 10:00 alle 14:00) oppure l'Enasarco al numero verde 800.979727

### Cambiano le aliquote e i massimali Enasarco

Vi ricordiamo che a partire dal 1° gennaio 2019 entra in vigore la nuova aliquota contributiva Enasarco.

Si passerà dal 16,00 % nel 2018 al **16,50 %** per il 2019 (il nuovo regolamento Enasarco prevede un'elevazione graduale che porterà l'aliquota al 17% nel 2020), di cui **8,25% a carico dell'agente** e l'altra parte a carico della mandante.

Nel 2018, il massimale Enasarco rivalutato è stato pari a:

- € 37.913 per gli agenti monomandatari;
- € 25.275 per gli agenti plurimandatari.

Per conoscere i minimali e i massimali Enasarco 2019 bisognerà attendere i dati circa la rivalutazione ISTAT.

Il criterio per l'applicazione dell'aliquota è quello di **competenza**, se la fattura viene emessa nel 2019, ma riguarda provvigioni del 2018 bisognerà utilizzare l'aliquota 2018.

FATTURA ELETTRONICA  
OBBLIGATORIA?

**SOFTWARE  
GRATUITO  
PER TUTTI GLI  
AGENTI DI  
COMMERCIO**



[www.FattureAgenti.IT](http://www.FattureAgenti.IT)

Emetti le tue  
Fatture Provvigionali  
Elettroniche  
in modo  
totalmente gratuito.

Vai sul  
Sito Internet  
[www.FattureAgenti.IT](http://www.FattureAgenti.IT)  
e attiva  
il Tuo Account.  
**Tutto Gratis al 100%**

Scopri le Funzionalità  
del Software Gratuito

**Hai lo strumento  
giusto per il tuo  
lavoro?**



 **soluzione agenti**

**Solo quello che ti serve  
per Vendere di Più e Meglio**

**SCOPRI DI PIÙ** 

# Budget Enasarco, approvazione tra molti dubbi

## Ben il 40% dei delegati espressi dagli agenti vota NO al documento finanziario

a cura della **Redazione**

**S**ì è svolta il 19 dicembre a Roma l'assemblea dei 60 delegati Enasarco, 40 in rappresentanza degli agenti e dei consulenti finanziari e 20 per le ditte mandanti, chiamati ad approvare il bilancio preventivo 2019 dell'Ente.

Passaggio obbligatorio dopo la delibera del Cda, che di recente ha approvato a maggioranza il budget. I voti favorevoli espressi in assemblea sono stati 36, 3 gli astenuti e 20 i contrari, tra cui i delegati eletti in rappresentanza della Federagenti. La circostanza che addirittura un terzo dei delegati totali abbia votato contro il bilancio preventivo assume ancora più significato considerando che la percentuale sale al 40% riferendosi ai delegati eletti dagli iscritti all'ente, agenti di commercio e consulenti finanziari.

Nel proprio intervento, fatto anche a nome degli altri delegati Federagenti, Martino Colella ha innanzi tutto rimarcato come l'auspicato inizio di una gestione diversa più volte sollecitato non sia ancora avvenuto. "Già nelle precedenti riunioni dell'Assemblea dei delegati avevamo evidenziato una preoccupante situazione di immobilismo rispetto alle problematiche più urgenti, ma né nel budget, né tantomeno nella relazione odierna del presidente, abbiamo trovato spunti rassicuranti.

Preoccupazioni destano in particolare l'aumento delle spese, in particolare quelle derivanti da consulenze professionali e per i legali che assistono la fondazione per il contenzioso legale istituzionale, nonché quelle per la comunicazione per le quali non è stato nemmeno abbozzata una preventiva quanto opportuna programmazione. Non solo, elementi di particolare criticità che, se non affrontati prontamente, metteranno in seria difficoltà la tenuta di lungo periodo dell'ente sono rappresentati sia dallo scarso rendimento complessivo del patrimonio, con particolare riferimento a quello immobiliare, sia dal trend delle iscrizioni all'ente, ormai costantemente decrescente da diversi anni a questa parte.

L'utile di esercizio crescerebbe se ancora, ma solo in virtù dei sacrifici richiesti agli iscritti sotto forma di aumenti contributivi progressivi introdotti dal 2012 e che si arresteranno solo nel 2020, come previsto dal Regolamento istituzionale dell'ente, mentre sarà sempre più consistente il numero di pensionati diminuendo di converso il numero di lavoratori attivi che versano. Tutto ciò potrebbe portare già nel breve termine ad avere un fondo previdenza con serie prospettive di disequilibrio, un fondo assistenza con prestazioni integrative residuali e polverizzate – evidentemente di scarso interesse per gli iscritti visto che solo l'1% attualmente ne usufruisce – ed un bilancio tecnico in peggioramento.

Né è per noi lontanamente immaginabile un nuovo aumento delle aliquote contributive in capo agli iscritti, già fortemente penalizzati, visto che la categoria è chiamata a versare una doppia contribuzione obbligatoria (Inps ed Enasarco). Per noi delegati il budget presentato, considerato come documento di politica gestionale, è molto deludente in quanto carente di proposte innovative ed inter-

venti in grado di mettere in sicurezza i risparmi previdenziali della categoria e per questo voteremo contro". Per la Federagenti la votazione odierna da parte dell'assemblea certifica, ancora una volta, che una parte molto significativa dei rappresentanti degli agenti non condivide l'attuale gestione e chiede a gran voce di intervenire sulle problematiche più volte segnalate, per evitare che i sacrifici compiuti dagli iscritti risultino vani.

In questo quadro significativa è stata la conferenza stampa organizzata a Roma nello scorso mese di dicembre da 5 consiglieri di amministrazione dell'ente, volta ad accertare lo stato dell'Enasarco ed annunciare le iniziative congiunte programmate con l'obiettivo di cambiare l'organizzazione e la governance della Fondazione.

All'evento hanno partecipato i consiglieri di Enasarco Nino Marciànò, Presidente di Fiarco, Luca Gaburro, Segretario Generale Federagenti, Davide Ricci, dirigente nazionale di Federagenti, Gianni Triolo, membro di Confesercenti, ed Alfonsino Mei, membro di Anasf.

richieste però, sono rimaste inascoltate".

C'è da dire che i 5 consiglieri a novembre hanno votato in Cda contro il Budget 2019 dell'ente ritenendolo molto deludente come documento di programmazione gestionale. "Abbiamo convocato questa conferenza stampa per rendere pubblico tutto il nostro malcontento sull'attuale governance dell'Enasarco" – il commento di Luca Gaburro – dopo le prime elezioni nella storia dell'ente, ci saremmo aspettati una gestione condivisa e collegiale come del resto da preciso impegno assunto dal neo presidente Enasarco appena insediato.

Oggi, a distanza di più di due anni, dobbiamo registrare che ciò non è accaduto per quanto ci riguarda. Ci sentiamo costretti ad un ruolo di meri controllori della gestione, che è una parte del nostro mandato ma non è tutto. Avremmo voluto infatti incidere e fare quelle riforme che gli iscritti all'ente chiedono da tempo, e che purtroppo non sono state ancora fatte.

Ma c'è di più, abbiamo votato contro il bilancio pre-



"Abbiamo tentato di sollecitare più volte il cambiamento, senza successo. Noi non vogliamo chiudere Enasarco, noi vogliamo governarlo in maniera efficiente, renderlo una Fondazione solida e strutturata per svolgere al meglio la sua funzione a servizio degli iscritti. Per questo siamo qui insieme, per perseguire una strategia di discontinuità che punti ad avviare un cambiamento epocale e reale di Enasarco", ha dichiarato Antonino Marciànò.

Per il consigliere Alfonsino Mei "Siamo stati messi sempre di fronte a fatti compiuti, senza alcun margine per discutere sostanzialmente le scelte. Alla luce di tutte le problematiche esposte, che continuano a non essere affrontate efficacemente e che connotano a mio avviso la mancanza di una visione di prospettiva che è invece necessaria, esprimo rammarico e continuo ad avere un'inclinazione di dissenso in merito". Mentre per Gianni Triolo "Le questioni centrali di Enasarco non sono state affrontate e sono dunque peggiorate, a partire dalla gestione immobiliare e finanziaria.

È necessaria più trasparenza nei processi decisionali, soprattutto per il bilancio. Ma anche procedere a una riorganizzazione della struttura, anche per valorizzare le risorse del personale. Le nostre

ventivo 2019 perché a nostro avviso mancano elementi di reale novità e di discontinuità rispetto al passato, manca una visione strategica, manca la risoluzione ai diversi, seri problemi che affliggono la Fondazione.

La situazione che si è venuta a creare non può che portare le nostre associazioni a condividere un percorso comune per la tutela delle pensioni di categoria anche in vista delle prossime elezioni Enasarco che si terranno tra un anno e mezzo circa. Tra gli obiettivi che ci proponiamo: risolvere questioni quali il trend decrescente degli iscritti e lo scarso rendimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare, attuare la revisione dello statuto in una ottica di maggiore democraticità, incentivare la lotta all'evasione contributiva, affrontare il consistente costo delle consulenze professionali. Criticità che vanno affrontate subito e con decisione prima che sia troppo tardi" ha concluso Gaburro. ■

# Strade più sicure per tutelare gli agenti

**I lavori eseguiti dopo le segnalazioni alle istituzioni effettuate dalla Federagenti**

di **Enrico Taruschio**

— Federagenti Marche —

**È** ben noto che la categoria degli agenti di commercio è quella, dopo gli autotrasportatori, che percorre annualmente più chilometri in auto. La maggior parte di questo chilometraggio è effettuato sulla rete autostradale italiana e pertanto la funzionalità e la sicurezza di questa infrastruttura (i cui pedaggi sono tra i più cari d'Europa) è fondamentale per garantire una migliore qualità della professione.

I dati della sinistrosità della nostra rete autostradale sono allarmanti:

gli incidenti mortali sono passati dai 230 del 2016 ai 259 del 2017 ed addirittura ai 283 dei primi undici mesi del 2018 (il dato di dicembre non è ancora disponibile), con probabile superamento della soglia dei 300 decessi annui.

Secondo i dati della polizia autostradale (che quindi non comprendendo tutti gli incidenti risolti bonariamente con compilazione del CID), nell'anno 2017 si sono avuti 28.719 incidenti con 13.396 feriti: una guerra.

Certo non tutto è attribuibile a scarsa manutenzione della rete autostradale ma è un fatto che nonostante efficaci dissuasori di velocità come i tutor ed un parco circolante composto da autoveicoli con sempre maggiori livelli di si-

curezza attiva e passiva, i dati della mortalità siano in costante crescita da anni.

L'autostrada A14 Bologna – Taranto, come ben noto, rappresenta un'arteria fondamentale di collegamento tra il nord ed il sud dell'Italia. Nonostante nel 2017 nel tratto marchigiano sia crollato un ponte (uccidendo sul colpo due utenti) e ci fossero tra Senigallia e Ancona Nord ben 20 chilometri incompleti e pericolosissimi (anche perché non adeguatamente segnalati), teatro di numerosi incidenti anche mortali (tra questi un giovane agente di commercio marchigiano padre di un bambino di quattro anni), nel Gennaio 2018, come nulla fosse, sono scattati puntuali gli aumenti tariffari.

La Federagenti Marche, a tutela degli agenti di tutti gli utenti della rete autostradale, si è mobilitata scrivendo alla Regione Marche ed al competente organo di vigilanza sulle concessioni autostradali presso Ministero delle Infrastrutture e Trasporti evidenziando la pericolosità e le problematiche presenti sul tratto autostradale marchigiano.

La missiva completa di fotografie, ripresa poi dalle testate giornalistiche locali, evidenziava la pericolosità e le problematiche presenti sul tratto autostradale marchigiano.

Si allegavano inoltre alcuni articoli di giornale su gravi incidenti occorsi e si invitava il Presidente e l'Assessore ai Trasporti della Regione Marche a percorrere insieme al Segretario della Federagenti Marche il tratto Senigallia –

Ancona Nord in una giornata di pioggia, tra asfalto irregolare e non drenante, avvallamenti, segnaletica orizzontale approssimativa, ecc.

A seguito della dettagliata segnalazione, il 25 maggio 2018 (quindi prima che il crollo del Morandi accendesse i riflettori sui problemi della rete autostradale), la Direzione Generale per la Vigilanza sulle concessioni autostradali presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dopo ispezioni che confermavano le criticità segnalate da Federagenti Marche, **invitava il gestore Autostrade per l'Italia "ad adottare, con ogni urgenza, le misure atte a garantire ... le condizioni di sicurezza"**.

Nel giro di due mesi (tra Giugno e Luglio 2018) i lavori sono stati eseguiti e completati.

Un significativo risultato questo conseguito da un sindacato come Federagenti che, essendo composto da Agenti di Commercio, non limita la propria attività alla stipula di AEC (Accordi Economici Collettivi) o al contraddittorio con le ditte mandanti o Enasarco, ma interviene su ciò che riguarda la vita quotidiana non solo degli agenti che rappresenta, ma di tutta la collettività. ■



## RadioAgenti.IT passione per la vendita

LA WEB RADIO PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

Scarica  
l'App Ufficiale  
e ascolta subito la  
**Web Radio**  
100%  
Agenti di  
Commercio

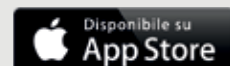


SEGUICI SU  

 329.672.55.62

[www.RadioAgenti.IT](http://www.RadioAgenti.IT)

disponibile su:



# Ripristinato l'indennizzo per cessazione attività commerciale

di **Debora Bruno**

— Consulente Previdenziale Federagenti Roma —

L'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale è stato istituito con decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207.

La norma prevedeva l'erogazione di un indennizzo a favore degli esercenti specifiche attività commerciali e loro coadiutori che avessero superato determinati limiti di età a seguito della cessazione definitiva dell'attività commerciale.

Tale prestazione veniva finanziata con un versamento, a carico degli iscritti alla Gestione degli esercenti attività commerciali presso l'INPS di un'aliquota contributiva aggiuntiva pari allo 0,09%.

La misura, inizialmente prevista per solo triennio 1996-1998, è stata più volte prorogata con successivi interventi normativi sino al 31 dicembre 2016, allorché la misura non fu riconfermata per l'anno successivo.

La legge n. 145/2018 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 all'art. 1, comma 283, ha ripristinato tale indennizzo. Nel successivo comma 284 viene altresì disposta la corresponsione della relativa aliquota aggiuntiva.

Nello specifico, la finanziaria 2019 ha reintrodotta l'istituto in parola senza modifiche e quindi i requisiti per percepire l'indennizzo sono gli stessi precedentemente previsti e che qui andiamo a riassumere:

**Età:** 62 anni di età se uomini e 57 anni per le donne alla data di presentazione della domanda;

**Contribuzione minima:** 5 anni contribuzione Inps Fondo esercenti attività commerciali

**Posizione soggettiva:** avere cessato definitivamente l'attività e richiesto la cancellazione alla Camera di commercio;

L'indennizzo è pari a circa € 513,00 mensili, per 13 mensilità sino al raggiungimento dell'età per la pensione.

Si rappresenta che la legge non prevede un termine per l'accesso al "beneficio", ma pre-

vede un monitoraggio dell'equilibrio finanziario della misura in parola. Qualora da tale monitoraggio degli oneri sostenuti per far fronte alle prestazioni richieste e delle entrate contributive aggiuntive dovesse emergere, anche solo in via prospettica, il mancato conseguimento dell'equilibrio tra contributi e prestazioni si prevede che con decreto debba essere adeguata l'aliquota contributiva. In caso di mancato adeguamento della predetta aliquota contributiva la norma prevede che l'INPS non riconosca ulteriori prestazioni.

Alla luce di tali considerazioni consigliamo quindi a coloro in possesso dei requisiti di effettuare la richiesta non appena l'INPS fornirà le necessarie nuove istruzioni operative (confermando se del caso la precedente procedura) che al momento della stesura del presente articolo non risultano ancora presenti sul sito istituzionale dell'Istituto. ■



## Come esporre il contributo Enasarco nel programma fatture e corrispettivi dell'Agenzia Entrate

Il contributo ENASARCO non è un tipico contributo destinato ad una "Cassa previdenziale" (che usualmente concorre alla determinazione dell'imponibile cui applicare l'IVA), ma la sua gestione è simile a quella di una "ritenuta".

Attualmente, per poter rappresentare nella fattura elettronica il contributo ENASARCO è possibile utilizzare il blocco "AltriDatiGestionali" con il seguente dettaglio:

- 2.1.16.1 <TipoData> = CASSA-PREV
- 2.1.16.2 <RiferimentoTesto> ENASARCO (o eventuale altra cassa analoga) e il relativo codice TC07 presente nelle specifiche tecniche al provvedimento del 30.04.18
- 2.1.16.3 <RiferimentoNumero> importo del contributo
- 2.1.16.4 <RiferimentoData> il dato può non essere valorizzato



Tipo dato:\*

CASSA PREV



Riferimento testo:

TC07 - ENASARCO (8,25%)



Riferimento numero:

82,50



Riferimento data:



# SOFTWARE GRATUITO PER TUTTI GLI AGENTI DI COMMERCIO



## Cosa si può fare con il Nuovo Software Fatture Agenti.IT ?

- Gestione Fatture Elettroniche
- Emissione ed Invio Fatture Elettroniche Formato XML
- Calcolo automatico Ritenute e Massimali ENASARCO
- Spedizione Fatture Via E-Mail
- Spedizione Fatture Via PEC
- Stampa su Carta Intestata
- Gestione Logo su Stampa Fattura
- Export in Word, Excel e PDF
- Gestione Pagamenti Fatture
- Consultazioni ENASARCO
- Grafici e Statistiche su 10 Anni a Confronto
- Gestione Aziende Mandanti
- Gestione Schede Clienti Potenziali e Acquisiti
- E molto altro ancora...

Emetti le tue Fatture Provvigionali Elettroniche  
in modo **TOTALMENTE GRATUITO.**

Vai sul Sito Internet [www.FattureAgenti.IT](http://www.FattureAgenti.IT)  
e attiva il Tuo Account. **Tutto Gratis al 100%**

# Il nuovo regime forfettario

**Necessaria un'attenta valutazione per accertarne costi e benefici**

di **Susanna Baldi**

— Dottore Commercialista - Consulente Federagenti —

La Legge di Bilancio 2019 ha apportato alcune modifiche al **regime forfettario** semplificandone le condizioni di accesso ed estendendolo ai contribuenti che nell'anno precedente hanno conseguito e fatturato provvigioni **fino a un massimo di 65.000 euro**.

Tale regime costituisce "la situazione naturale" per i soggetti che hanno i requisiti prescritti dalla norma i quali non sono tenuti ad esercitare alcuna opzione o comunicazione, né preventiva né successiva.

In merito all'emissione delle fatture, la Legge di Bilancio 2018 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria, **esonero** i soggetti che applicano il **regime forfettario**.

Il limite di **65.000 euro** (ragguagliati ad anno), per accedere al regime forfettario, è relativo ai ricavi **conseguiti o compensi percepiti** nell'anno precedente.

Tale soglia di accesso è valida per tutti i contribuenti interessati e sostituisce i precedenti valori dei ricavi/compensi – fissati tra 25.000

e 50.000 euro – differenziati sulla base del codice ATECO che contraddistingueva l'attività esercitata. Per gli agenti di commercio la soglia era di 25.000 Euro.

Con le modifiche apportate vengono **eliminati gli ulteriori requisiti per l'accesso** al regime forfettario: saltano, quindi, i paletti delle **spese** sostenute complessivamente non superiori a 5.000 euro lordi per lavoro accessorio, **lavoro dipendente** e per compensi erogati ai collaboratori, anche assunti per l'esecuzione di specifici progetti, nonché quelli relativi al **costo complessivo dei beni strumentali**, assunto al lordo degli ammortamenti (di 20.000 Euro).

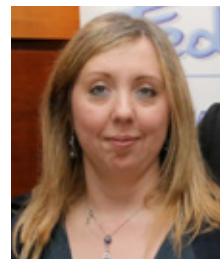
Nel caso di esercizio contemporaneo di attività contraddistinte da differenti codici ATECO, la norma stabilisce di assumere, sempre ai fini della verifica della sussistenza del requisito per l'accesso al regime, la somma dei ricavi e dei compensi relativi alle diverse attività esercitate.

**Non possono avvalersi del regime forfettario** gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni che **partecipano, contemporaneamente all'esercizio dell'attività, a società di persone, ad associazioni o a imprese familiari**, ovvero che **controllano direttamente o indirettamente** società a responsabilità limitata o associazioni in partecipazione, **le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dagli esercenti attività d'impresa, arti o professioni**

(nuova lettera d) del comma 57 della legge di stabilità 2015).

**Non possono altresì avvalersi del regime** le persone fisiche la cui attività sia esercitata prevalentemente nei confronti di datori di lavoro con i quali sono in corso rapporti di lavoro o erano intercorsi rapporti di lavoro nei **due precedenti periodi d'imposta**, ovvero nei confronti di soggetti **direttamente o indirettamente riconducibili** ai suddetti datori di lavoro.

Il regime forfettario cessa di avere applicazione a partire dall'anno successivo a quello in cui viene meno il requisito dei 65.000 euro.



**Ti ricordiamo che le sedi Federagenti sono a tua disposizione per assisterti nella pratica di rimborso Irap. Compila il questionario che trovi nell'apposita sezione del ns. sito [www.federagenti.org](http://www.federagenti.org) e, se hai i requisiti, verrai ricontattato per avere tutte le informazioni del caso.**

## Cerchi Agenti di Commercio?

Chiama ora il **numero verde** e troverai i tuoi Agenti di Commercio

**800.86.16.16**

## La nuova TABELLA dei coefficienti di redditività

Il nuovo allegato n. 4, introdotto dal comma 6, sostituisce il precedente allegato annesso alla legge di stabilità 2015, tenendo conto delle modifiche illustrate e non prevede l'indicazione dei valori soglia dei ricavi e compensi:

PROGR	GRUPPO DI SETTORE	CODICI ATTIVITÀ ATECO 2007	COEFFICIENTE DI REDDITIVITÀ
1	Industrie alimentari e delle bevande	(10-11)	40%
2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	45 – (da 46.2 a 46.9) (da 47.1 a 47.7) – 47.9	40%
3	Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande	47.81	40%
4	Commercio ambulante di altri prodotti	47.82 – 47.89	54%
5	Costruzioni e attività immobiliari	(41 – 42 – 43) – (68)	86%
6	Intermediari del commercio	46.1	62%
7	Attività dei Servizi di alloggio e di ristorazione	(55 – 56)	40%
8	Attività Professionali, Scientifiche, Tecniche, Sanitarie, di Istruzione, Servizi Finanziari ed Assicurativi	(64 – 65 – 66) – (69 – 70 71 – 72 – 73 – 74 – 75) (85) – (86 – 87 – 88)	78%
9	Altre attività economiche	(01 – 02 – 03) – (05 – 06 07 – 08 – 09) – (12 – 13 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 31 32 – 33) – (35) – (36 – 37 38 – 39) – (49 – 50 – 51 52 – 53) – (58 – 59 – 60 61 – 62 – 63) – (77 – 78 79 – 80 – 81 – 82) – (84) (90 – 91 – 92 – 93) – (94 95 – 96) – (97 – 98) – (99)	67%

I forfettari sono esonerati dall'applicazione dell'IVA e dai relativi adempimenti, emettono fattura senza ritenuta d'acconto e appongono il bollo sulla fattura, non sono – come già detto – obbligati ad emettere fattura elettronica e possono pertanto continuare a emetterla cartacea, mentre le riceveranno ovviamente in formato elettronico dai propri fornitori.

La valutazione della convenienza del passaggio al regime forfettario, deve essere effettuata

prima di emettere la prima fattura 2019, visto che l'emissione della fattura in forma cartacea o elettronica varrà come manifestazione di volontà concludente del contribuente in ordine alla scelta del regime.

Ovviamente la valutazione deve essere fatta di volta in volta in base alle situazioni concrete in cui versa il contribuente (es. le eventuali rettifiche IVA da effettuare sui beni strumentali acquisiti a partire dal 2015 al 2018 etc., detrazio-

ni d'imposta come ad esempio per figli a carico, oneri detraibili ecc).

Il consiglio è quindi quello di rivolgersi, senza ritardo, al proprio commercialista per poter valutare la convenienza o meno del passaggio al nuovo regime. ■



### SOFTWARE GRATUITO PER TUTTI GLI AGENTI DI COMMERCIO

#### Perché Fatture Agenti.IT è gratuito?

Fatture Agenti.IT non è la prima iniziativa a costo zero che Agenti.it & Agent321 hanno realizzato a favore degli agenti di commercio. La fatturazione elettronica obbligatoria ha creato una forte destabilizzazione nel mondo degli agenti di commercio, sia dal punto di vista operativo sia dal punto di vista economico. Per questo ci è sembrato deontologicamente corretto **non gravare sull'attività degli agenti di commercio con costi aggiuntivi**. Lo sponsor dell'iniziativa è **RadioAgenti.IT**, la radio dedicata al mondo degli agenti di commercio.

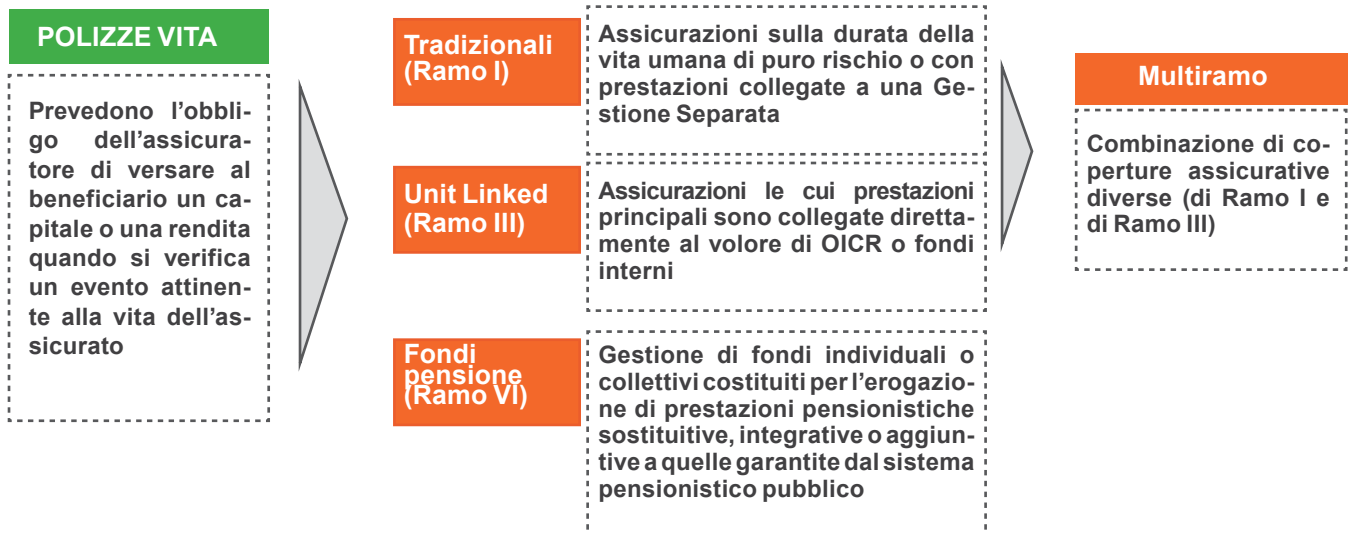
# Le soluzioni assicurative

**Alcune considerazioni sul valore e benefici di questi prodotti sempre attuali**

di **Fabio Antonini**

— Iscritto all'OCF - albo unico nazionale dei consulenti finanziari —

## 1. La classificazione



Preliminarmente è bene ricordare che l'assicurazione sulla vita è il contratto in base al quale l'assicuratore, dietro il pagamento di un premio periodico o unico, garantisce un capitale o una rendita, al verificarsi di un evento attinente alla vita umana (art. 1882 codice civile).

In base alle differenti tipologie di rischio coperto, i contratti di assicurazione sulla vita sono usualmente distinti nelle seguenti specie:

**a.** assicurazioni per il caso vita, per tali intendendosi le polizze in cui la prestazione è erogata nell'ipotesi in cui l'assicurato risulti vivo (i.e.: sopravviva) ad una determinata scadenza.

La prestazione può essere erogata, alternativamente:

- sotto forma di capitale (una tantum);
- sotto forma di rendita (pagamenti periodici dovuti per tutta la vita dell'assicurato).

**b.** assicurazioni per il caso morte, per tali intendendosi le polizze in cui la prestazione è erogata nell'ipotesi di decesso dell'assicurato.

Nell'ambito delle "assicurazioni per il caso morte", ancora, si distinguono:






- assicurazioni "a vita intera", in cui la prestazione è dovuta in qualsiasi momento intervenga la morte dell'assicurato, indipendentemente dalla durata contrattuale;
- assicurazioni "temporanee" o "temporanee caso morte", cosiddette «puro rischio», in cui la prestazione dell'assicuratore è dovuta solo ove il decesso dell'assicurato avvenga entro un determinato periodo di tempo (cioè entro la durata contrattuale, mentre nulla è dovuto se il decesso avviene dopo la scadenza del contratto).





Le polizze vita possono poi essere raggruppate in Tradizionali, Unit Linked e Previdenziali

## 2. Il Valore dei prodotti assicurativi ai fini successori

Le assicurazioni consentono di pianificare oggi e trasferire nel tempo la quota disponibile del proprio patrimonio alle persone e gli affetti più cari, esentando il passaggio del patrimonio dalla applicazione di tasse successorie.

Nello schema qui sotto i campi di applicazione:

Quota disponibile	
 <b>Separati</b>	Per destinare il patrimonio alle persone care, limitando o estromettendo quelle "scomode", nel rispetto della legittima (divorzio breve, 6 mesi se consensuale, altrimenti 12)
 <b>Famiglie di fatto</b>	Per rafforzare la posizione di conviventi non tutelati dalle quote di legittima
 <b>Famiglie senza figli</b>	Per limitare le pretese di genitori e fratelli, se si vuole tutelare di più il coniuge
 <b>Indipendenti Wealthy</b>	Per assicurare il benessere del titolare finché in vita e per poi destinare il patrimonio a soggetti interni o esterni al nucleo familiare
 <b>Figli deboli o meritevoli</b>	Per assicurare un maggior sostegno al figlio (o affetto) che ne ha più bisogno o che lo ha meritato di più

Quota disponibile	
 <b>Divorziati</b>	Liquidazione una tantum in sostituzione dell'assegno alimentare a tutela della nuova famiglia (obbligata se eredità capiente)
 <b>Altri affetti</b>	Per rafforzare la posizione di conviventi non tutelati dalle quote di legittima
 <b>Famiglie allargate</b>	Per limitare le pretese di genitori e fratelli, se si vuole tutelare di più il coniuge
 <b>Single</b>	Per scegliere liberamente, evitando gli "sciacallaggi" dei parenti

## 3. Normativa di favore




Ulteriori profili che rendono tali prodotti interessanti sono:

### 1. Una normativa favorevole

- sotto il profilo fiscale: l'imposta sui rendimenti è generalmente molto più "leggera" rispetto ad altri prodotti. Le polizze Vita Tradizionali, ad esempio, investendo principalmente in titoli di Stato o titoli equivalenti hanno una tassazione minore rispetto ad altre tipologie di investimento; le polizze Vita Tradizionali sono inoltre esenti dall'imposta di bollo introdotta nel 2012 che, dal 2014, pesa su tutti i prodotti d'investimento per lo 0,20% l'anno;
- sotto il profilo della tutela patrimoniale: gli importi che la Compagnia versa al Cliente o al Beneficiario sono impignorabili e insequestrabili, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge;
- sotto il profilo del trasferimento della ricchezza, le prestazioni pagate ai beneficiari sono esenti da imposta di successione e non rientrano nell'asse ereditario del contraente, tranne che per il valore di premi versati.

2. Un sistema di garanzie e di controlli che assicura l'affidabilità della Compagnia di assicurazione: nel complesso schema organizzativo dell'impresa assicurativa, il sistema dei controlli interni presiede al corretto funzionamento e al buon andamento dell'impresa nel contesto economico e normativo di riferimento. Il sistema dei controlli interni assicura che gli obiettivi dell'impresa siano perseguiti in un contesto di un adeguato monitoraggio e un'efficace gestione dei rischi insiti nella strategia di business, mediante la predisposizione di idonee policy, procedure organizzative e riserve o accantonamenti di capitale per la copertura dei rischi assunti dall'impresa.

## 4. Quali bisogni soddisfano

Bisogni Principali	 <h3>Investimento e Risparmio</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• Possibilità di accesso a mercati finanziari internazionali attraverso numerose opzioni di investimento</li><li>• Offerta di servizi di monitoraggio e salvaguardia degli investimenti</li><li>• Possibilità di una garanzia di rendimento minimo e di un capitale protetto</li></ul>
	 <h3>Previdenza</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• Garanzia del mantenimento nel tempo del tenore di vita proprio e del nucleo familiare</li><li>• Sicurezza di una pensione integrativa al termine dell'attività lavorativa, o di una rendita vitalizia prima del raggiungimento dell'età pensionabile</li></ul>
	 <h3>Protezione</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• Tutela del nucleo familiare a fronte del decesso del principale portatore di reddito</li><li>• Garanzia di sicurezza economica per coloro che fronteggiano impegni a lungo termine</li><li>• Possibilità di destinare un capitale assicurato a persone estranee all'asse ereditario</li></ul>

## 5. I vantaggi che offrono:

Benefici Aggiuntivi	 <h3>Ottimizzazione fiscale</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• Tassazione differita</li><li>• Agevolazioni fiscali per specifici prodotti</li><li>• Compensazione minus/plus valore nell'intero ciclo di vita della polizza</li><li>• Esclusione degli importi corrisposti in caso di successione</li></ul>
	 <h3>Trasferimento della ricchezza</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esclusione del capitale dell'asse ereditario (art. 1920 c.c.)</li><li>• Assegnazione quota disponibile al beneficiario</li><li>• Riservatezza grazie alla tutela della privacy del beneficiario</li><li>• Superamento del mancato riconoscimento dei diritti ereditari e previdenziali</li></ul>
	 <h3>Intangibilità del patrimonio</h3> <ul style="list-style-type: none"><li>• Somme dovute dall'assicuratore al contraente o beneficiario non sottoposte ad azione esecutiva o cautelare qualora il contratto persegua scopo previdenziale e sia sottoscritto in bonis (art. 1923 c.c.), fatte salve specifiche disposizioni di legge e decisioni giudiziali sull'applicabilità della norma</li></ul>

**Vuoi verificare la tua posizione contributiva?**

**Vuoi attivare la polizza Enasarco o vuoi godere delle prestazioni integrative offerte dall'Ente?**

**Contatta le nostre sedi**

**[www.federagenti.org](http://www.federagenti.org)**

a cura di **Luca Orlando**

— Componente Direttivo Nazionale Federagenti —

**Domanda:** la Mandante mi ha preannunciato la risoluzione del contratto per giusta causa, per aver violato il monomandato. In realtà avevo comunicato via mail all'azienda che avrei effettuato una singola intermediazione per aiutare un distributore mio amico a liberarsi di alcuni prodotti non commercializzati dalla mia mandante. Ho sempre lavorato e aumentato il portafoglio ordini, ma ritengo che la scelta sia dettata dalla volontà di collocare in zona un altro agente. Mi verranno pagate le provvigioni sino a qui maturate? Il firr e l'indennità di clientela? Se non accettassi la risoluzione del contratto cosa potrebbe succedere?

**Risposta:** Ovviamente la valutazione corretta della questione non può prescindere dall'esame della documentazione in suo possesso. Per esempio è importante valutare il tenore letterale della mail da lei inviata all'azienda, la tempistica e l'eventuale risposta ricevuta. Se lei ha inviato la mail prima di procedere all'attività di intermediazione ed ha atteso un tempo ragionevole senza ricevere comunicazioni dalla mandante, oltre alla sua evidente buona fede nell'esecuzione dell'attività ora contestata dalla mandante, si può sostenere che l'azienda, almeno inizialmente non abbia considerato la stessa come lesiva del rapporto fiduciario che deve sempre esistere tra le parti. In generale sono molti gli aspetti da verificare e pertanto non possiamo che invitarla a rivolgersi alla sede Federagenti a lei più vicina. In linea di massima, comunque per rispondere ai suoi quesiti le rappresentiamo che in caso di risoluzione del contratto per fatto e colpa, l'agente ha diritto solo alle provvigioni maturate ed in corso di maturazione ed al FIRR (a meno che la risoluzione sia motivata da appropriazione di somme). È importante però evidenziare un aspetto che spesso non è compreso e cioè che non è nella facoltà della parte che riceve disdetta (in questo caso dell'agente) accettare o meno la risoluzione che è atto unilaterale (in questo caso dell'azienda). L'unica cosa che lei può fare è contestare la legittimità del recesso. Se riuscirà a dimostrare, anche in base alle considerazioni sopra esposte, l'inesistenza di giusta causa le saranno dovute tutte le indennità di fine rapporto e l'indennità di mancato preavviso oltre il risarcimento dei danni ulteriori laddove provata la loro esistenza.

**Domanda:** Lavoro da circa 14 anni con una azienda che commercializza varie linee di prodotti sanitari per animali come agente monomandatario per due regioni occupandomi sia della vendita presso i clienti (negozi ed aziende zootecniche) sia facendo informazione presso i veterinari. Il mio contratto richiama gli AEC del Commercio.

A settembre del 2017, l'Azienda mi ha fatto pervenire una variazione contrattuale, con la quale a far data da subito, mi si toglieva una linea di prodotti sulle quattro assegnatemi che incideva per circa il 10% del mio fatturato. Il 31 dicembre scorso ho ricevuto una pec con la quale l'Azienda mi comunica che a decorrere dal 1° settembre 2019 mi verrà tolta un'ulteriore linea che vale però oltre il 25% delle mie provvigioni annue. Può la Mandante, in tempi così ristretti togliere ad un agente monomandatario oltre il 35% del suo fatturato? Ho subito rappresentato che tale riduzione mi avrebbe creato serie difficoltà, rendendo troppo gravose le spese di agenzia che sostengo mensilmente per coprire adeguatamente le due regioni di mia competenza. A distanza di 15 giorni non ho ricevuto nessuna risposta in merito. Cosa mi consigliate?

**Risposta:** Le famigerate modifiche unilaterali appaiono negli Accordi Economici Collettivi del settore Commercio e del settore Industria sottoscritti nel 1988 (precisamente il 9 giugno quello del Commercio ed il 16 novembre quello dell'Industria).

Dal 1988 le aziende preponenti hanno fatto massiccio ricorso alla disciplina delle modifiche unilaterali di cui all'art. 2, usandole in maniera sistematica per svuotare progressivamente di contenuto economico i contratti di agenzia e liberarsi di agenti e rappresentanti i cui guadagni provvigionali erano valutati troppo onerosi per l'azienda.

Ora, dopo trent'anni ci si sta rendendo conto dei terribili danni provocati da questa previsione, che mai il legislatore nazionale ha pensato di introdurre all'interno del codice civile. Detto ciò vediamo cosa prevede sul punto l'art. 2 degli Accordi Economici Collettivi del settore commercio:

“...omissis...”

6. le variazioni di zona e/o di prodotti e/o di clientela e/o della misura delle provvigioni si considerano:

- di lieve entità quando comportano modifiche comprese tra 0 (zero) e 5 (cinque) per cento delle provvigioni di competenza dell'agente nell'anno solare precedente la variazione, ovvero nei 12 (dodici) mesi antecedenti la variazione qualora l'anno precedente non sia stato lavorato per intero;

- di media entità quando comportano modifiche comprese tra 5 (cinque) e 20 (venti) per cento delle provvigioni di competenza dell'agente nell'anno solare precedente la variazione, ovvero nei 12 (dodici) mesi antecedenti la variazione qualora l'anno precedente non sia stato lavorato per intero;

- di sensibile entità quando comportano modifiche superiori a 20 (venti) per cento delle provvigioni di competenza dell'agente nell'anno solare precedente la variazione, ovvero nei 12 (dodici) mesi antecedenti la variazione qualora l'anno precedente non sia stato lavorato per intero;

7. Le variazioni di lieve entità potranno esse-

re realizzate senza preavviso e saranno efficaci sin dal momento della ricezione della comunicazione della casa mandante.

8. Le variazioni di media entità potranno essere realizzate previa comunicazione scritta all'agente o rappresentante di commercio con un preavviso di almeno 2 (due) mesi per i plurimandatari, ovvero 4 (quattro) mesi per i monomandatari.

9. Le variazioni di sensibile entità potranno essere realizzate previa comunicazione scritta all'agente o rappresentante di commercio con un preavviso non inferiore a quello previsto per la risoluzione del rapporto.

10. Qualora l'agente o rappresentante comunichi, entro 30 giorni di non accettare le variazioni che modificano sensibilmente il contenuto economico del rapporto, la comunicazione del preponente costituirà preavviso per la cessazione del rapporto di agenzia o rappresentanza, ad iniziativa della casa mandante.

11. Resta inteso inoltre che l'insieme delle variazioni di lieve entità e media entità apportate in un periodo di 18 mesi antecedenti l'ultima variazione, sarà da considerarsi come una unica variazione, per l'applicazione del presente articolo 2, sia ai fini della richiesta di preavviso di 2 o 4 mesi, sia ai fini della possibilità di intendere il rapporto cessato ad iniziativa della casa mandante. Per gli agenti e rappresentanti che operano in forma di monomandatari sarà da considerarsi come una unica variazione l'insieme delle variazioni di lieve e media entità apportate in un periodo di 24 mesi antecedenti l'ultima variazione.

...omissis...”

Se le percentuali di variazione sono quindi quelle rappresentate nel suo quesito, Lei può entro i 30 giorni dal ricevimento della pec (e quindi entro il 30 gennaio p.v.) comunicare all'azienda di non accettare la modifica effettuata e quindi considerare risolto il contratto su iniziativa della mandante con diritto a tutte le indennità di fine rapporto. Laddove invece dovesse accettare la riduzione, nessuna indennità le sarà dovuta per i prodotti oggetto della riduzione avendo l'azienda dato regolare preavviso (gli otto mesi previsti nel suo caso per un rapporto da monomandatario di durata superiore ai nove anni).

La valutazione sulla decisione da prendere può essere ovviamente solo sua. I nostri consulenti possono fornirle un quadro completo della situazione soprattutto quantificandole l'importo delle indennità di fine rapporto (FIRR, indennità suppletiva e meritocratica) a cui avrebbe eventualmente diritto. L'unico consiglio è quello di decidere in fretta essendo il termine utile per l'eventuale comunicazione di rifiuto ormai alle porte. ■



**RADIO AGENTI.IT**

LA WEB RADIO PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

scarica l'app su [www.radioagenti.it/app](http://www.radioagenti.it/app)



Tutte le inserzioni relative a ricerche e offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art.1 della legge 9-12-77, n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e quale che sia il settore, o il ramo di attività. - Tutti gli annunci e la raccolta di candidature avvengono in ottemperanza al D.LGS n. 196/2003 e artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 in materia di Privacy. Per maggiori informazioni [www.agentinews.it/privacy](http://www.agentinews.it/privacy) - La gestione di "Banche Dati", "Dati personali", relativa "Diffusione" e "Trattamento", è di pertinenza delle rispettive aziende inserzioniste, nella persona del responsabile al trattamento dei dati, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Tutte le risposte devono contenere l'Autorizzazione al trattamento dei dati.



La **Gen-Art S.r.l.** è tra le prime aziende di distribuzione a carattere nazionale di prodotti destinati ai concessionari di auto di tutte le marche, alle grandi officine meccaniche e ai maggiori ricambisti ed opera su tutto il territorio nazionale con una capillare rete vendita.

Per ristrutturazione e potenziamento della propria organizzazione commerciale, nonché per diversificazione del settore di riferimento, ricerca su tutto il territorio nazionale:

#### AGENTI MONOMANDATARI

cui affidare in esclusiva, la promozione e lo sviluppo delle vendite presso la potenziale clientela nelle zone "libere", inquadramento Enasarco.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[selezioni@gen-art.com](mailto:selezioni@gen-art.com)



#### Cosa proponiamo:

- Rimborsare spese, provvigioni fisse e variabili legate al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi della vendita.
- Strumenti informatici per ottimizzare l'attività in zona.
- Affiancamento costante del proprio responsabile per il raggiungimento degli obiettivi.
- Formazione continua e possibilità di crescita professionale in base alle attitudini e potenzialità di ciascuno.
- Attività di supporto tramite tutte le aeree aziendali per favorire le fasi della vendita, garantendo così servizio e soddisfazione dei nostri clienti e collaboratori.

Per inviare la tua candidatura collegati a: [shop.berner.eu/it-it/lavora-con-noi](http://shop.berner.eu/it-it/lavora-con-noi)

**Berner S.p.A.** per potenziare la rete commerciale seleziona **Professionisti della vendita sul territorio nazionale.**

**Specchiasol S.r.l.**, azienda leader nel settore fitoterapico e integratori, cerca Agenti per la regione Lazio, per il canale erboristeria.



Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[selezione@specchiasol.it](mailto:selezione@specchiasol.it)

Il **Gruppo Datacol**, leader riconosciuto nella commercializzazione e nella vendita diretta di articoli tecnici rivolti ad utilizzatori professionali operanti nei settori dell'**Autotrazione** (Truck, Automotive) e dell'**Artigianato** (legno, metallo, costruzioni, impianti), cerca Agenti di Commercio su tutto il territorio nazionale.



**Offriamo:** trattamento economico di sicuro interesse e un percorso di training e di inserimento strutturato, creato ad hoc dal Datacol Training, la nostra scuola di formazione aziendale.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [risorse@datacol.com](mailto:risorse@datacol.com)



Azienda importatrice accessori informatici e telefonia, ricerca Agenti Plurimandatari da inserire nel proprio organico.

Provvigioni elevate, superiori alla media del settore.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[infinitypower.it@gmail.com](mailto:infinitypower.it@gmail.com)

**Acquanuova Italia**, azienda specializzata nella commercializzazione di prodotti per la casa e per il canale Ho.Re.Ca., ricerca su tutto il territorio nazionale per la commercializzazione dei prodotti a marchio proprio: **AGENTI ANCHE PLURIMANDATARI** (introdotti nel settore ed esclusivamente titolari di Partita Iva) **AREA MANAGER REGIONALI e DISTRIBUTORI.**



Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[curriculum@consorzioacquanuova.it](mailto:curriculum@consorzioacquanuova.it)

Il Gruppo **Axpo** è attivo in Europa già da inizio 1900. È una multinazionale solida e affidabile presente in più di 20 paesi europei, con sede principale nella Svizzera nord orientale.



Axpo mira a superare le aspettative dei Clienti, garantendo che le loro forniture di energia e gas, non importa se piccole o grandi, vengano gestite nel modo più preciso, efficace ed efficiente possibile.

**Cerchiamo Agenti e Agenzie di vendita per mercato PMI e SMALL**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [selezione.agenzie@axpo.com](mailto:selezione.agenzie@axpo.com)



**OXIGENIA** esclusiva acqua arricchita d'Ossigeno certificata e brevettata internazionalmente, presente da oltre vent'anni nel settore ristorazione/Alberghiero, canale Ho.Re.Ca., per ampliamento Aree rete Vendita Italia **Cerca: Agenti (rif.AG) e Area/Managers (rif.AM) Mono/Plurimandatari in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Triveneto.**



Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [oxigenia@alice.it](mailto:oxigenia@alice.it)

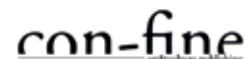


**AQUAFARMA S.r.l.**, leader a livello nazionale nel trattamento dell'acqua ad uso domestico, seleziona **AGENTI/VENDITORI** automuniti.

Provvigioni più alte del settore, possibilità di carriera in azienda. Appuntamenti prefissati dall'azienda, selezionati, provenienti dalle molteplici farmacie convenzionate nel territorio.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: [d.zorzetto@farmacqua.com](mailto:d.zorzetto@farmacqua.com)

**con-fine edizioni**, società operante in ambito editoriale e specializzata nel settore arte e cultura, al fine di implementare il proprio business e il progetto di potenziamento della propria struttura ricerca Account **Mono o Plurimandatario** per la vendita di prodotti di editoria tradizionale e digitale. **La ricerca è estesa a tutta la Lombardia.**



Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

[cv@con-fine.com](mailto:cv@con-fine.com)

**Vuoi inserire un annuncio di ricerca agenti sul prossimo numero di AgentiNews?**

**CHIAMACI SUBITO AL NUMERO VERDE 800.320.315**

